



Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria
Dipartimento di Agraria
Corso di Studio in classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie
Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità (AQ)

Verbale n. 51

Il giorno 23 gennaio 2024, alle ore 10.00 si è riunito presso l'aula dottorato del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria (Feo di Vito - Reggio Calabria), il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi delle criticità riportate dagli studenti nell'OPIS 2022/2023
- 2) Segnalazioni da parte degli studenti

Risultano presenti:

Prof. Antonio Gelsomino (Coordinatore del CdS);
Dott. Giovanni Preiti (docente del CdS e Responsabile del gruppo AQ del CdS);
Dott. Giacomo Falcone (docente del CdS e Responsabile del gruppo AQ del CdS);
Sig. Carmelo Sansone (rappresentante degli studenti del CdS);
Sig. Salvatore Pio Cirillo (rappresentante degli studenti del CdS).

Risultano assenti giustificati:

Dott. Carmelo M. Musarella (docente del CdS e Responsabile del gruppo AQ del CdS);
Dott. Antonino Sgrò (nella qualità di Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine degli Agronomi).

Il prof. Antonio Gelsomino, in qualità di Coordinatore del CdS, conduce il dibattito e chiede al Dott. Giacomo Falcone, che accetta, di svolgere la funzione di segretario verbalizzante. Accertato il raggiungimento del numero legale, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

1. Analisi delle criticità riportate dagli studenti nell'OPIS 2022/2023

Il Coordinatore apre la discussione portando all'attenzione del GAQ i risultati dei questionari sull'Opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2022-2023 (dati estratti al 28 luglio 2023). Dopo aver precisato che i dati forniti sono aggregati per tutti i corsi in classe L-25, il coordinatore elenca a quali quesiti gli studenti hanno dato maggiore rilevanza, in ordine di frequenza, per migliorare la qualità del Corso di Studio:

1. "Aumentare l'attività di supporto didattico", quesito per il quale il 16,67% degli studenti che hanno compilato il questionario richiede un'azione correttiva;
2. "Fornire più conoscenze di base", quesito posto in rilievo dal 12,90% degli studenti che hanno compilato il questionario;
3. "Migliorare la qualità del materiale didattico", quesito che fa emergere che il 10,87% degli studenti che hanno compilato il questionario ritengono questo aspetto deficitario;
4. "Fornire in anticipo il materiale didattico", attività che richiederebbe un intervento secondo l'8,84% degli studenti che hanno compilato il questionario;



5. "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti", problematica evidenziata dall' 8,12% studenti che hanno compilato il questionario;
6. "Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti", azione suggerita dal 7,25% degli studenti che hanno compilato il questionario.

Il 61.59% degli studenti che hanno compilato il questionario non ha proposto alcun suggerimento per migliorare la qualità della didattica.

Rispetto alla mera analisi dei dati, si pone l'accento sulla necessità di comprendere la natura statistica dei risultati, ed in particolare se i totali per ogni indicatore derivino da una media aritmetica o da una media ponderata. Rispetto ad alcuni indicatori, ad esempio, risulta un solo record che fa registrare una percentuale del 100%, pertanto capire come è stato ottenuto il totale consentirebbe anche di interpretare i risultati più correttamente.

Al fine di definire delle strategie correttive puntuali ed efficaci, il coordinatore ha estratto i dati relativi agli insegnamenti del Corso di Studio in classe L-25 di Scienze e Tecnologie Agrarie ed ha avviato la discussione, assieme alla rappresentanza studentesca, per definire un approccio metodologico da applicare a tutte le 6 aree di miglioramento indagate dall'OPIS, che consenta di comprendere in cosa consistano realmente le criticità segnalate, così da poter intervenire fattivamente.

A tal proposito, si è scelto di focalizzare la discussione su una criticità alla volta, in modo da individuare in maniera precisa le possibili azioni correttive, anche declinando la problematica in eventuali sottocategorie.

Il primo argomento sottoposto alla discussione riguarda "l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti", in quanto questo potrebbe essere affrontato con un buon grado di oggettività e rappresentare una base operativa per strutturare azioni correttive per le altre criticità.

Il Professor Preiti pone l'accento sul ruolo cruciale che i rappresentanti degli studenti hanno in questo processo, essendo interlocutori privilegiati di tutta la comunità studentesca del Dipartimento.

Il rappresentante Carmelo Sansone ha riferito che nel suo percorso di studi ha notato qualche potenziale ridondanza negli argomenti trattati, ma che, tuttavia, spesso più che di "mere ripetizioni" si è trattato di approfondimenti di alcuni argomenti funzionali alla trattazione delle specifiche tematiche dell'insegnamento.

Al fine di comprendere più a fondo come interpretare i risultati dei questionari sono stati analizzati alcuni specifici insegnamenti che hanno registrato valori elevati rispetto al quesito "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti".

Da una prima analisi è emerso come spesso più che di ripetizioni, all'interno dei programmi siano presenti dei richiami o degli approfondimenti rispetto ad argomenti di base, propedeutici alle tematiche dell'insegnamento, in accordo con quanto emerso dall'esperienza riportata dal sig. Sansone.



Emerge come un'azione rispetto al quesito "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" possa essere condotta congiuntamente ad un'azione che riguardi anche il quesito "Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti".

Al fine di strutturare un'azione correttiva efficace, gli studenti si impegnano ad indagare su queste specifiche problematiche attraverso consultazioni o sedute assembleari, essendo scarse le informazioni che provengono direttamente dai singoli studenti attraverso i canali di comunicazione presenti in dipartimento. Il GAQ si ripropone di aggiornarsi in merito una volta acquisite maggiori informazioni da parte degli studenti e comunque non oltre il mese di febbraio.

2) Segnalazioni da parte degli studenti

In continuità con la discussione sul punto 1 all'Ordine del Giorno, il Professor Gelsomino apre la discussione sulle segnalazioni, da parte degli studenti, di problematiche esistenti.

In particolare ricorda che esistono diversi canali di comunicazione dedicati, come l'iniziativa "L'erba voglio cresce qui" che, tuttavia, sono scarsamente utilizzati dagli studenti, che spesso veicolano le informazioni attraverso canali informali e non ufficiali, non consentendo così un percorso strutturato di definizione di strategie correttive.

Vista la possibile riluttanza a utilizzare gli strumenti di comunicazione esistenti, probabilmente legata al timore di una rintracciabilità dell'origine della segnalazione, si propone di avviare la sperimentazione di un'alternativa "digitale" all'iniziativa "L'erba voglio cresce qui", che consenta attraverso un *form* anonimo, di inviare delle segnalazioni da remoto, evitando l'imbarazzo agli studenti di dover depositare fisicamente la segnalazione all'interno dei locali del Dipartimento.

Non essendoci altro da discutere, l'adunanza viene sciolta alle ore 11.10

Il presente verbale viene quindi redatto, letto e sottoscritto.

Prof. Antonio Gelsomino

Dott. Giacomo Falcone